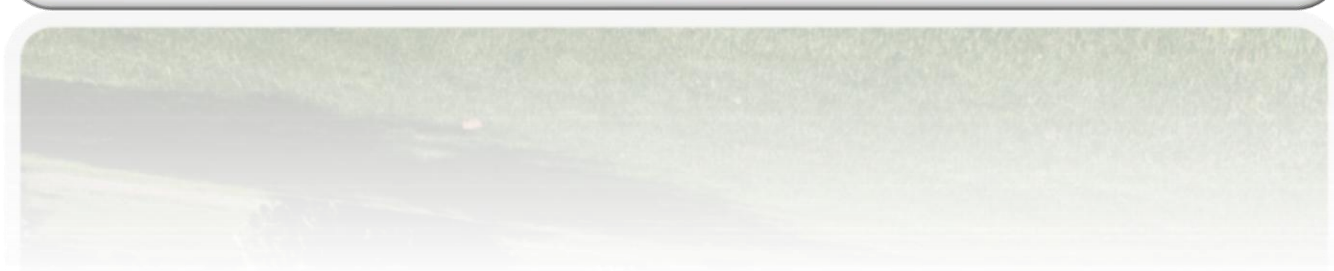




Bilancio Sociale 2025

ALTRAVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



SOMMARIO

1.	Introduzione	3
2.	Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del B. S.	5
3.	Informazioni generali sull'Ente	6
4.	Struttura, governo e amministrazione	15
5.	Persone che operano per l'Ente	23
6.	Obiettivi e attività	30
7.	Situazione economico-finanziaria	33
8.	Informazioni ambientali	36
9.	Informazioni su rigenerazione <i>asset</i> comunitari.....	37
10.	Altre informazioni non finanziarie.....	37
11.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	39
12.	Prospettive future	40

1.Introduzione

Carissime e carissimi,

ancora una volta il bilancio annuale della cooperativa sociale AltraVia chiude con un segno ampiamente positivo, sia sotto il profilo dei risultati economici che sotto quello dei servizi che eroghiamo. Questo risultato ci riempie di soddisfazione e di gratitudine, prima di tutto nei confronti delle persone che hanno lavorato con noi, condividendo responsabilità e fatiche, ma anche la gioia di poter chiudere in bellezza un altro anno di AltraVia.

A tutti e tutte voi va fin da subito il nostro più sentito ringraziamento.

Un 2025 che si chiude con la consapevolezza di affacciarci su nuovo anno speciale, quello del decimo anniversario di AltraVia. Un punto di arrivo sicuramente, ma ancor più un punto di partenza.

Prima di tutto nello sviluppo e consolidamento del processo di integrazione avviato tra i due rami della cooperativa, quello delle accoglienze dei migranti e quello della Piccola Opera, con azioni molto concrete, come per esempio l'avvio di incontri di supervisione e coordinamento che hanno lo scopo di affinare un metodo di lavoro condiviso e un uso più consapevole degli strumenti educativi a disposizione.

Ma soprattutto con l'inaugurazione di più spazi di condivisione e riflessione. Un'esigenza questa sulla quale il consiglio di amministrazione si interroga da tempo e che si è fatta più sentita e urgente con l'approssimarsi del decimo anno di attività. Per capire meglio chi è Altra Via oggi abbiamo deciso di affidarci ad uno sguardo esterno ed imparziale, ricorrendo alla guida esperta dell'Agenzia Metodi, specializzata nell'attivare percorsi partecipativi di conoscenza reciproca all'interno di organizzazioni del Terzo Settore.

Nella cooperativa coabitano persone ed esperienze diverse: conoscere la storia della nostra organizzazione, i valori fondanti a cui si ispira, attraverso modalità includenti e partecipate, per riconoscerci in quello che Altravia è oggi. Un cammino che inauguriamo nel 2025, ma che vogliano proseguire, perché nella nostra cooperativa non manchi mai lo spazio per la riflessione, per guardarsi intorno e capire chi siamo e perché facciamo questo lavoro.

Fermarsi, alzare la testa, prendersi il tempo per capire quello che ci sta intorno. È necessario, per noi come organizzazione, per noi come persone. Dieci anni fa era la politica dei "porti chiusi", dell'abolizione della protezione umanitaria, del rifiuto dell'altro. "Restiamo umani" gridava qualcuno. Oggi il meccanismo - con la precisa volontà delle politiche europee sull'immigrazione - si è raffinato: espulsioni a catena e masse di persone costrette ad un confinamento mobile nelle regioni del nord Africa e del Sahel, senza più campi o luoghi dove poter ricevere un aiuto, in costante movimento, condannati all'invisibilità. Così, se non vedi, anche il grido di dissenso si affievolisce.

3

Forse non è molto, certamente non abbastanza, ma in mezzo c'è anche il nostro lavoro. Dopo dieci anni, è allora ancora più importante continuare a dare un segno di sé.

Dal 2016 Altra Via ha accolto 461 richiedenti asilo (incluse le accoglienze dall'Ucraina), a questi si aggiungono le persone che abbiamo accolto presso la Piccola Opera a partire dal 2019: 213 tra minori, soli o con le loro mamme e donne vittime di violenza. Sono 674 persone e altrettante storie e relazioni che abbiamo avuto occasione di intrecciare. Non sono grandi numeri, di fronte a fenomeni epocali potremmo definirlo solo un piccolo segno. Appunto.

Piccoli segni che vogliamo e che possiamo migliorare nel 2026:

- Consolidare e ripetere l'esperienza dei corridoi umanitari: da qualche parte una famiglia aspetta di poter beneficiare di questo canale, dobbiamo impegnarci perché anche loro abbiano una possibilità.
- La sfida dell'abitare. Rinforzare le occasioni di collaborazione con le altre agenzie che si occupano di questo problema, non solo per mettere a disposizione altre strutture, ma per progettare insieme nuove risposte.
- Migliorare la comunicazione, impegnarci di più nel raccontarci e promuovere le occasioni di incontro e testimonianza come quelle recenti con gli studenti della scuola francese in visita a Sondrio.
- Curare e promuovere il volontariato e l'animazione dei territori.

Sono piccoli segni, ma sono il nostro lavoro con le persone. Per le persone.

Dal profondo del cuore, grazie.

Il presidente



Il vicepresidente



4

2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di valutazione del raggiungimento degli obiettivi più descrittivo rispetto ad un bilancio analitico, e diviene perciò uno strumento utile in termini comunicativi dell'operato della cooperativa sociale e del suo impatto sui territori e le comunità. Non solo: è uno strumento che permette un'analisi prospettica degli sviluppi possibili della cooperativa stessa.

È stato redatto dalla direzione insieme con i referenti amministrativi ed è stato presentato ai soci riuniti in assemblea il 15 maggio 2026 per la discussione e per la delibera di approvazione.

Le funzioni del Bilancio Sociale sono molteplici e ne ricordiamo qui le più significative:

- aggiornare gli stakeholder sulla vita della cooperativa e sui servizi svolti,
- stimolare processi interattivi tra gli stakeholder e la Cooperativa stessa,
- promuovere la partecipazione dei soci, stakeholder privilegiati e qualificati,
- mostrare l'identità della cooperativa,
- spiegarne il funzionamento e la composizione,
- interagire con la collettività.

Una volta approvato dall'assemblea dei soci verrà diffuso pubblicandolo sul sito della cooperativa ed eventualmente inviato agli stakeholder particolarmente significativi quali, a titolo di esempio, i partner dei progetti, la Caritas diocesana da cui la cooperativa stessa prende vita, i Comuni con i quali esistono particolari relazioni, la Prefettura, primo interlocutore per i servizi "core" della cooperativa, la congregazione delle Minime Oblate del cuore immacolato di Maria, titolare del contratto di affitto di ramo d'azienda che ha portato alla titolarità dei servizi educativi ad Altra Via.

Nella compilazione ci si è attenuti ai seguenti principi-guida:

L'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali comprese le cooperative sociali.

L'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 che prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema risponde a queste previsioni riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Si evidenzia che il bilancio sociale prevede l'indicazione di dati e di informazioni che sono contenuti o comuni anche ad altri documenti "a valenza esterna" (o comunque obbligatori, in base alle specifiche previsioni normative applicabili alle realtà cooperative, per settore e/o dimensione), quali: il bilancio d'esercizio, lo statuto, i regolamenti interni (regolamento ex L.142/2001, regolamento mutualistico, regolamento prestiti sociali, ecc...), le visure camerali, i libri sociali (libro soci, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo amministrativo,...), eccetera. Pertanto ai fini della redazione del bilancio sociale, numerose informazioni sono estrapolabili dai predetti documenti (in primis, dal bilancio d'esercizio, ed in particolare dai documenti descrittivi dello stesso, rappresentati dalla Nota Integrativa), con un'ottimizzazione dell'attività di raccolta dei dati.

3. Informazioni generali sull'ente

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ALTRA VIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00996420147
Partita IVA	00996420147
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIALE MILANO, 16 - 23100 - SONDRIO (SO)
Altri indirizzi	Largo Sindelfingen 10 - SONDRIO (SO)
	Via Venosta 7 - ARDENNO (SO)
	Via Roma 2/A - SERNIO (SO)
	Via Bruno Castagna 3 - TRAONA (SO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C116570
Telefono	0342/1590186
n. repertorio RUNTS	4627 del 21/03/2022
Sito Web	www.coopaltravia.it
Email	info@coopaltravia.it
Pec	altravia@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.99.00

3.1. Aree territoriali di operatività

La cooperativa svolge le sue attività su un territorio ampio che va dalla Bassa Valtellina alla Valtellina Superiore, in diversi comuni dove insistono, in particolare, i servizi di accoglienza straordinaria di persone migranti. Gli uffici amministrativi e di direzione sono in Sondrio dove è posta anche la sede legale. Dal primo gennaio 2024 si è aggiunta la sede di Traona, dove sono presenti i servizi educativi per minori, mamme con figli e servizi all'autonomia di neo-maggiorenni e maggiorenni "ereditati" dalla congregazione delle Minime Oblate con atto di comodato di ramo d'azienda.

3.2. Valori e finalità perseguite

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, privilegiando l'ambito territoriale di competenza della Diocesi di Como, attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati, resi ai propri soci e/o utenti dei servizi stessi che si trovino in stato di difficoltà o fragilità, che siano emarginati e/o a rischio di emarginazione, attivando le più opportune forme di intervento, come di seguito esplicitate:

1. l'apertura e/o l'organizzazione e la gestione di strutture e comunità residenziali e semiresidenziali e/o autogestite (anche a carattere familiare) adibite all'attività sanitaria, sociosanitaria integrata, socio-assistenziale, educativa, culturale e ricreativa;
2. l'organizzazione e l'erogazione di prestazioni sociosanitarie-educative e terapeutico-riabilitative anche a carattere continuativo, residenziale, semiresidenziale o di assistenza domiciliare;
3. la promozione e la realizzazione di progetti e servizi di accoglienza, integrazione, promozione sociale, individuale e comunitaria, animazione territoriale e sensibilizzazione culturale;
4. la realizzazione di attività di consulenza, progettazione, formazione ed aggiornamento, anche professionale;
5. l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca, studio, comunicazione, sperimentazione relative a tematiche sociali, culturali e educative, a carattere locale, nazionale e internazionale;
6. la promozione e/o la partecipazione a reti territoriali e a progetti di welfare comunitario.

Dette attività potranno essere di iniziativa propria o realizzate in convenzione con Enti Pubblici e Privati.

Altra Via, nel rispetto della Legge 381/91, si propone come finalità istituzionali la gestione di servizi socio-sanitari e educativi.

La Cooperativa nell'anno in corso, come suo ambito di riferimento primario, ha proseguito l'attuazione del proprio mandato e delle proprie finalità istituzionali attraverso l'accoglienza di soggetti richiedenti protezione internazionale.

Altra Via si propone di raggiungere questa finalità attraverso l'integrazione della rete di volontariato sviluppata negli anni da Caritas Diocesana di Como con la rete di operatori che la Cooperativa ha assunto nel corso degli anni.

Come da Statuto, la Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai valori di riferimento che caratterizzano da sempre l'attività della Caritas Diocesana di Como.

3.3. Attività statutarie individuate e oggetto sociale

L'attività primaria svolta dalla Cooperativa è relativa all'accoglienza di richiedenti asilo provenienti da paesi africani e del sud-est asiatico su incarico della Prefettura di Sondrio. A questo servizio si è aggiunto il rapporto con Protezione Civile Italiana, titolare della cd Emergenza Ucraina, per la quale la Cooperativa ha avviato attività di accoglienza di persone ucraine in fuga dal conflitto Russo-Ucraino all'interno di una rete di partenariato più ampia il cui capo file è il Centro di Servizi per il Volontariato delle province di Sondrio, Lecco e Monza-Brianza.

La maggior parte delle strutture in cui vengono alloggiati gli ospiti sono state individuate in collaborazione con le Parrocchie con le quali la Cooperativa ha costruito un progetto di accoglienza con il coinvolgimento di una rete di volontari del territorio. Altre strutture sono state messe a disposizione di alcuni comuni per far fronte alle esigenze di accoglienza di cittadini ucraini. Altre strutture sono comunali e altre ancora di proprietà.

La fine dell'anno 2023 ha visto concludersi il lungo processo di cessione (attraverso un affitto di ramo d'azienda) dei servizi educativi a titolarità dell'Ente Religioso delle Minime Oblate per la gestione delle comunità educative del Centro Rita Tonoli di Traona alla Cooperativa. Dal primo gennaio 2024 è Altra Via ad averne titolarità.

All'inizio del 2025 si è conclusa l'esperienza di gestione di un Ostello della Gioventù di proprietà del Comune di Sernio (SO).

3.4. Altre attività svolte in maniera secondaria

Tra le attività secondarie si cita l'avvio, a luglio 2022, della gestione dell'Ostello "Il Seicento" di proprietà del Comune di Sernio. Tale attività si colloca nell'ambito dell'accoglienza extra-alberghiera di singoli, famiglie e gruppi. Per rispondere al bando comunale Altra Via ha costituito una RTOE con altre due cooperative sociali della rete consortile, Intrecci di Tirano (a cui sono affidati servizi di pulizia e manutenzione del verde) e Nisida di Chiavenna (che ha portato il know-how iniziale), gestione conclusa all'inizio del 2025.

Altra attività definita secondaria è quella legata agli affitti degli appartamenti di proprietà (nel comune di Delebio ed Andalo), destinati a richiedenti asilo oppure ex-ospiti dei CAS e comunque a persone migranti in stato di difficoltà abitativa sul mercato ordinario. In

particolare, nel corso del 2023, alla Cooperativa è stata donato un nuovo appartamento nel comune di Andalo, anch'esso destinato allo stesso target di popolazione.

In ultimo si riporta qui la collaborazione con l'istituto delle Minime Oblate di Traona per la direzione delle comunità educative svolta da personale di Altra Via. Su questo tema il 2023 è stato l'anno decisivo per portare a compimento un percorso di transizione dei servizi dalla congregazione religiosa appena citata alla Cooperativa. In data 12 dicembre 2023 è stato firmato l'atto notarile di comodato di ramo d'azienda che farà decorrere la sua validità dal primo gennaio 2024 per quanto riguarda la titolarità effettiva, il passaggio del personale, delle utenze eccetera.

Nessun'altra attività secondaria è stata svolta dalla Cooperativa.

3.5. Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative dell'Adda	2016

Consorzi:

Nome
Consorzio Sol.Co. Sondrio Solidarietà e Cooperazione

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca Popolare Etica	€ 1725,00
Unioncoop Società Cooperativa	€ 1575,00
Consorzio Sol.Co. Sondrio Solidarietà e Cooperazione	€ 3000,00

3.6. Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento nella gestione delle strutture di accoglienza di richiedenti asilo è quello della Provincia di Sondrio, con particolare riferimento ai mandamenti di Morbegno, Sondrio, Tirano e Bormio. Nel suo operare con gestore di centri di accoglienza, Altra Via collabora con altre cooperative della rete consortile come Raggruppamento Territoriale di Operatori economici e, in questa veste copre anche il mandamento di Chiavenna.

Si dà così conferma del mandato di Caritas Diocesana che, dal suo mandato statutario originale, chiede ad Altra Via di occuparsi di accoglienza di richiedenti asilo su tutta la Provincia.

L'accoglienza di cittadini ucraini è più circoscritta al territorio del mandamento di Sondrio, mentre le comunità educative con sede nel Comune di Traona hanno utenti che provengono da un bacino anche extra provinciale.

Ad oggi nessun'altra attività anche secondaria si svolge al di fuori del contesto descritto.

3.7. Storia dell'organizzazione

La Cooperativa sociale Altra Via nasce nel 2016 su iniziativa della Caritas Diocesana di Como con l'intento di curare e sviluppare l'attività di accoglienza a favore dei soggetti richiedenti asilo in provincia di Sondrio. La nascita di un soggetto che si specializza in questo ambito permette di accrescere le competenze specifiche richieste dall'attività svolta e di svolgere la propria "mission" con la professionalità richiesta dal mandato ricevuto da Caritas.

Nel giugno del 2018 la Cooperativa partecipa, sotto forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici con altre tre cooperative locali, al bando indetto dalla Prefettura di Sondrio volto ad assicurare i servizi di accoglienza e i servizi connessi ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito della provincia di Sondrio, aggiudicandosi il primo posto in graduatoria.

A partire da luglio 2019, contestualmente a una riduzione dell'importo giornaliero riconosciuto dalla Prefettura e al ritiro di uno dei tre soggetti dell'RTI, si è tornati a una forma di Convenzione diretta tra Prefettura, Altra Via e gli altri due soggetti rimasti nel gruppo.

A fine 2020 la Cooperativa partecipa, sempre in RTI con le Cooperative Nisida e Forme, al nuovo bando indetto dalla Prefettura per la gestione dei servizi di accoglienza di richiedenti asilo in strutture abitative.

Sempre a fine 2020 la Cooperativa partecipa, in partenariato con altri soggetti del territorio (le Cooperative Sociali Forme, Nisida e Lotta contro l'Emarginazione e le organizzazioni CISL e Anolf) alla gara per la selezione di soggetti collaboratori in qualità di Partner di progetto della Prefettura di Sondrio interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) con obiettivi "Integrazione/Migrazione legale" e "Capacity Building". Il bando si pone come obiettivo primario quello del potenziamento, in termini qualitativi e quantitativi, dei punti informativi rivolti a cittadini stranieri residenti sul territorio provinciale.

Negli anni successivi la Cooperativa procede a gestire l'accoglienza confermando l'assetto societario e organizzativo degli anni precedenti, che vede una rete formale di cooperative sociali, della stessa rete provinciale, con Altra Via come mandataria.

Nell'agosto 2021 si assiste alla cosiddetta "emergenza afgana" in cui, con procedura d'urgenza, la Prefettura di Sondrio affida alla Cooperativa ospiti scappati dall'Afganistan, dall'aeroporto di Kabul, in particolare, preso d'assalto dalla popolazione civile in fuga dalla furia talebana. Per qualche mese Altra Via si è occupata di tale emergenza dando ospitalità e accompagnamento a 2 nuclei familiari afgani. Fortunatamente tale periodo di

emergenza si è concluso in pochi mesi e le famiglie sono state poi accompagnate verso il servizio SAI.

Il 2022 si assiste ad una nuova emergenza, quella ucraina tutt'ora in corso. Nel mese di marzo la Prefettura affida alcuni ospiti alla Cooperativa che verranno poi allontanati da Prefettura verso altre accoglienze dentro e fuori Provincia. Nel frattempo, il ministero centrale affida a Protezione Civile la gestione dell'emergenza ucraina, la quale predispone un bando per la gestione di tale accoglienza, alla quale Altra Via risponde aderendo ad una rete interprovinciale di diversi partner del Terzo Settore, rete il cui capo file è CSV, il Centro di Servizi per il Volontariato delle province di Sondrio, Lecco e Monza-Brianza. Si aggiunge una persona alla pianta organica incaricata appunto di gestire tale emergenza che, dal punto di vista operativo, comincia ad accogliere persone e famiglie da fine ottobre del 2022.

Il 2023 e anche il 2024, in termini di accoglienza, vanno in continuità con il periodo precedente con qualche distinguo. In particolare, nel 2023 la pressione alla frontiera mediterranea dei migranti è stata straordinariamente alta e la cooperativa ha stabilmente accolto una media di 92 ospiti (da Prefetture e da Protezione Civile), assistendo anche ad un fenomeno nuovo per il territorio provinciale, ovvero quello di una presenza massiccia e mai registrata prima di MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati), per il quale fenomeno la Cooperativa ha cercato di dare risposta con la collaborazione di una parrocchia. Il processo di accoglienza MSNA in avvio si è poi fermato per volontà dei servizi territoriali e dell'amministrazione comunale. Fortunatamente tale emergenza si è ridimensionata sul finire dell'anno. Il 2023 è stato anche l'anno di un nuovo bando di affidamento da parte di Prefettura. La cooperativa decide di rispondere al bando non senza un tentativo di aprire un'interlocuzione sul senso dell'accoglienza e del suo capitolato con Prefettura. La scelta della Cooperativa, un'altra volta, è stata quella di proseguire con l'accoglienza in RTI con la propria rete di riferimento e di dare un segnale politico a Prefettura, applicando un minimo ribasso in base d'asta durante il procedimento di gara, ottenendo per la prima volta un posizionamento in graduatoria al terzo posto. Il numero degli accolti ha però fatto sì che, l'RTI lavorasse comunque andando alla saturazione di tutti i posti messi a disposizione e addirittura concedendo il cosiddetto quinto d'obbligo a Prefettura. L'RTI ha accolto circa 120 persone medie stabilmente dal 2023.

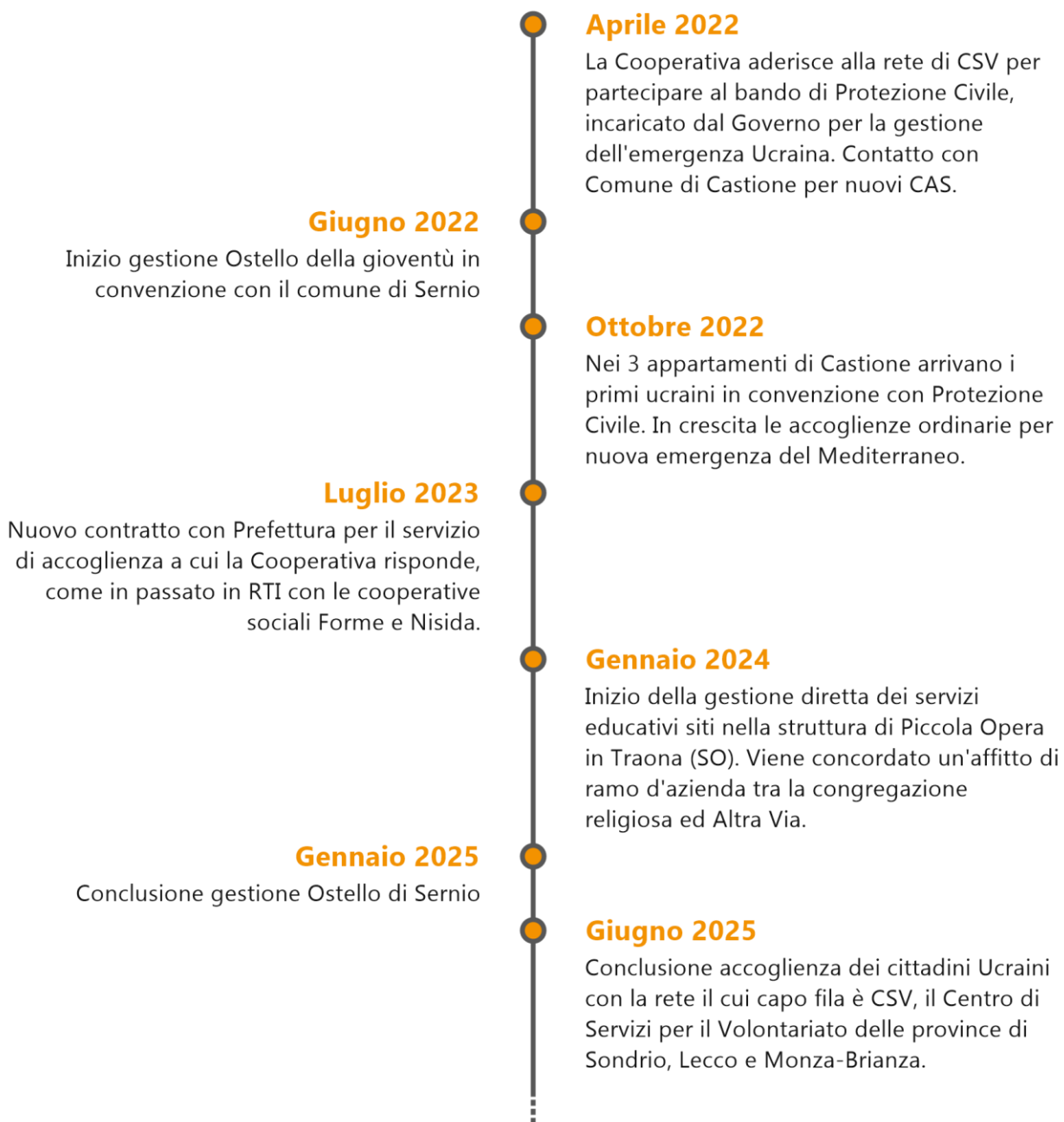
Il 2024 è stato l'anno, per il tema delle accoglienze, di consolidamento e in continuità con l'anno precedente e nell'anno 2025 si è proseguito con i contratti già in essere. A fine giugno 2025 si è conclusa l'accoglienza dei cittadini Ucraini con la rete guidata da CSV, il Centro di Servizi per il Volontariato delle province di Sondrio, Lecco e Monza-Brianza. Gli ultimi ospiti presenti utenti hanno continuato l'accoglienza confluendo sotto il controllo della Prefettura. Nel dicembre 2025 la Cooperativa ha partecipato ad uno nuovo bando di Prefettura, sempre in RTI con le cooperative Nisida e Forme.

Per quanto riguarda invece il tema della gestione delle comunità educative il 2024 è stato di fatto un anno di svolta rispetto alla titolarità dei servizi resi presso la struttura di Piccola Opera di Traona. Nel dicembre 2023 è stato sottoscritto l'atto notarile di affitto di ramo



d'azienda dalla congregazione religiosa delle Minime Oblate ad Altra Via, indicando come data di avvio della titolarità il primo gennaio 2024. La gestione operativa delle comunità educative è andata in continuità con il periodo precedente avendo, la Cooperativa, acquisito anche il personale dipendente, con l'effetto di aver più che raddoppiato il numero delle risorse umane di Altra Via. Nel 2025 la gestione delle comunità si è ulteriormente consolidata, anche attraverso la stabilizzazione di alcuni tempi indeterminati e abbassando il turn over degli educatori.





4. Struttura, governo e amministrazione

4.1. Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12

Numero	Tipologia soci
11	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

4.2. Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Augusto Bormolini	M	75	28/05/2024	4	presidente
Stefano Mogavero	M	57	28/05/2024	4	vicepresidente
Sergio Duico	M	59	28/05/2024	4	consigliere
Paolo Rapella	M	69	28/05/2024	4	consigliere
Piergiorgio Lanfranchi	M	61	28/05/2024	3	consigliere
Stefano Bertalli	M	59	28/05/2024	2	consigliere
Matteo Zavani	M	40	28/05/2024	1	consigliere

15

Nessuno dei consiglieri di amministrazione è espressione di socio-persona giuridica, tantomeno nessun grado di parentela tra i membri del consiglio.

Altresì nessun consigliere ricopre ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità, e contestualmente, nessuno siede in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
7	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
3	Altro

4.3. Modalità di nomina e durata carica

Lo statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli Amministratori sono rieleggibili, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente uno o più Vicepresidenti, se questi non siano nominati dall'assemblea dei soci.

4.4. N. di CdA/anno e partecipazione media

Durante il 2025 il CdA è stato convocato **8 volte** con una partecipazione media del **95%** dei consiglieri nominati. Ai CdA è stato sempre presente il direttore della cooperativa. In qualche occasione è stato presente anche il responsabile amministrativo.

16

4.5. Tipologia organo di controllo

La Cooperativa con lo "sforamento" per due esercizi consecutivi dei parametri previsti dal Codice Civile ha l'obbligo della nomina di un revisore legale dei conti sulla Società ai sensi del D.lgs. 39/2010.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti O.d.g.	% partecipazione	% deleghe
2023	1	25/05/2023	1. Approvazione bilancio esercizio 2021 redatto secondo l'articolo 2435 ter C.C.; 2. Approvazione Bilancio Sociale; 3. Varie ed eventuali.	84	0
2024	1	28/05/2024	1. Approvazione bilancio esercizio 2022 redatto secondo l'articolo 2435 ter C.C.; 2. Approvazione Bilancio Sociale; 3. Varie ed eventuali.	85	0
2025	1	21/05/2025	1. Approvazione bilancio esercizio 2023 redatto secondo l'articolo 2435 ter C.C.; 2. Approvazione Bilancio Sociale; 3. Rinnovo cariche 4. Varie ed eventuali.	85	7

La partecipazione all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale continua ad essere sentita dalla base sociale. Si sottolinea una generale fiducia e apprezzamento per la direzione, impegnata nella gestione del quotidiano, e negli operatori tutti per il loro lavoro.

I soci sono stati anche invitati, con una discreta partecipazione ad un momento di convivialità nel periodo natalizio, con la presenza del personale non-socio e di alcuni volontari non-soci.

Si ritiene che i dati di partecipazione e la qualità nelle discussioni assembleari dei soci (e lo stesso vale anche per la partecipazione ai consigli di amministrazione) siano segno di un buon livello di democraticità interna e di partecipazione degli associati alla vita della Cooperativa. Resta questione aperta l'allargamento della base sociale, in particolare dei dipendenti non soci, anche in virtù dell'acquisizione del personale delle comunità educative. La direzione ha in programma un percorso sensibilizzazione al tema da proporre ai lavoratori non soci. Questo garantirebbe un livello alto di mutualità prevalente richiesto dalla natura giuridica della Cooperativa.

4.6. Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

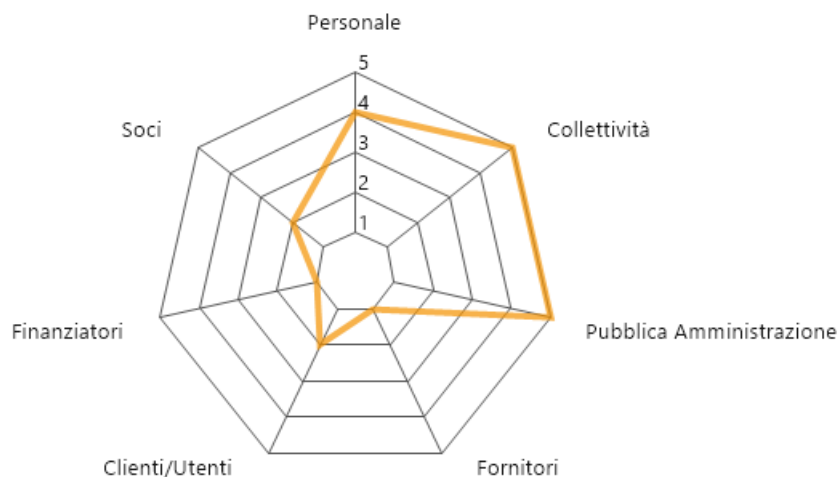
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	I lavoratori - soci e non - svolgono la loro attività lavorativa consapevoli del forte legame con Caritas Diocesana e dei suoi valori e che sono propri della Cooperativa, cercando di sensibilizzare tutti gli attori che incontrano nello svolgimento delle diverse attività. È sempre alta l'attenzione del CdA e della direzione nell'individuare quel lavoratore non socio a cui far intraprendere un percorso di avvicinamento alla base sociale, perché questi siano maggiormente consapevoli del valore dell'essere un cooperatore sociale. Il divenire socio è una scelta individuale e, compito di Altra Via, è quello di rendere questa sempre più consapevole.	4 - Co-produzione
Soci	La maggioranza della base sociale è rappresentata da lavoratori. L'ingaggio della base sociale è quindi alto. I soci volontari, al contempo, rappresentano apporti preziosi sia in termini di consulenza che in termini di condivisione nello sviluppo dell'accoglienza e prestano prevalentemente il proprio contributo nel Consiglio di amministrazione e nell'Assemblea.	2 - Consultazione
Finanziatori	Le attività finanziarie vengono condotte con 3 istituti bancari ed in particolare con Credit Agricole, Banca	1 - Informazione

	Popolare di Sondrio e con Banca Popolare Etica. Con quest'ultima vi è anche una base valoriale comune.	
Clienti/Utenti	I clienti/utenti della Cooperativa sono gli ospiti delle strutture di accoglienza gestiti su mandato della Prefettura ed inoltre gli ospiti delle comunità educative. Con alcuni primi il rapporto non è solo legato all'erogazione dei servizi dovuti ma è anche e soprattutto di scambio e collaborazione sull'oggetto dell'accoglienza. Non di rado si utilizzano ospiti o ex-ospiti nelle azioni di mediazione in favore di altri ospiti. Altra Via ha iniziato nell'anno 2024 la consulenza nella gestione delle comunità e degli altri servizi educativi, portando a compimento quel percorso di transizione delle attività verso Altra Via stessa, già ipotizzato per la fine dell'anno 2021.	2 - Consultazione
Fornitori	Non esiste un reale scambio, in generale, con i fornitori se non di tipo commerciale. Tuttavia, si cerca di raccontare l'operato e l'identità della Cooperativa. Eccezion fatta quando il fornitore è una cooperativa sociale della rete provinciale con cui esistono forti condivisioni valoriali e di senso dell'essere cooperazione sociale.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa ha come primo interlocutore pubblico la Prefettura di Sondrio, attraverso la quale Altra Via svolge i servizi di accoglienza. Il rapporto con Prefettura si può considerare costante se non quotidiano. In generale la Cooperativa coltiva buoni rapporti con i Comuni sui quali territori insistono i CAS in gestione. L'interlocutore pubblico delle comunità educative di Traona è rappresentato dal mondo della tutela dei minori, a partire dal tribunale dei Minori e dei servizi territoriali inviati agli ospiti.	5 - Co-gestione
Collettività	Per collettività la Cooperativa intende menzionare non solo i volontari di alcune comunità parrocchiali (che svolgono attività in collaborazione con Altra Via nella gestione dei CAS) ma anche gli altri attori del	5 - Co-gestione

privato sociale presenti sul territorio, con i quali esiste una condivisione di valori e di identità di cooperativa sociale. Tra questi vale la pena sottolineare le cooperative sociali e il Consorzio Sol.Co. Sondrio che le raduna con i quali esistono continui scambi e confronti o addirittura ci si costituisce in Raggruppamento Temporaneo per la gestione associata di alcuni servizi. Resta forte il legame con CSV Sondrio, Lecco e Monza-Brianza per la gestione dell'emergenza ucraina, per le questioni legate alla povertà. Con questa collettività esiste una relazione molto forte che arriva alla co-gestione dei servizi. La Cooperativa, a Traona, ha ereditato un nutrito numero di interlocutori, volontari, famiglie, associazioni e istituzioni che storicamente orbitano attorno alle comunità educative, con i quali sussiste un forte scambio.

Nel 2025 non sono state realizzate né iniziate partnership di co-progettazione o co-programmazione con l'Ente Pubblico

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Consorzio Sol.Co Sondrio	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Dal 2018 la Cooperativa è socia del Consorzio Cooperativo provinciale Sol.Co. Il legame si rinnova ogni anno attraverso la partecipazione ai momenti istituzionali di Sol.Co e alla partecipazione ai momenti di confronto su tematiche varie proposte dal Consorzio stesso.
Cooperative Sociali locali	Cooperativa sociale	Accordo	Nell'ambito dell'accoglienza Altra Via collabora con le Cooperative Sociali Forme e Nisida che, come noi, gestiscono alcuni Centri di accoglienza straordinari in provincia. Per la nuova gestione dell'Ostello la cooperativa è un RTI con Cooperativa Intrecci

21

			(cooperativa B) e Nisida (cooperativa A).
Diocesi di Como Caritas Diocesana	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	La Cooperativa fa primariamente riferimento alla Caritas Diocesana che ne ha voluto la sua nascita.
Minime Oblate	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Il 2024 è il primo anno di gestione diretto dei servizi educativi da parte della Cooperativa, continuando il rapporto di collaborazione con l'ente ecclesiale
Prefettura di Sondrio	Ente pubblico	Convenzione	Interlocutore privilegiato per quanto riguarda l'accoglienza "ordinaria" e "straordinaria". Il core business della Cooperativa è ancora l'accoglienza, esercitato su capitolati e contratti con Prefettura.
CSV Sondrio-Lecco-Monza e Brianza	Organizzazione di volontariato	Convenzione	Relazione per la Cooperativa, iniziata per far fronte ad una nuova emergenza migratoria (quella ucraina) agita su un binario parallelo rispetto a Prefettura.
UDP Sondrio	Ente pubblico	Accordo	Con questo ufficio di Piano la Cooperativa collabora per alcuni servizi di accoglienza svolti presso le comunità minori. In particolare, Le comunità sono partner della rete provinciale anti-violenza.

4.7. Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Non sono presenti sistemi di rilevazione di feedback.

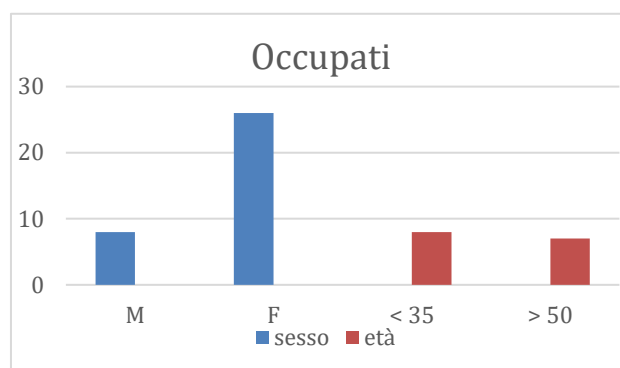
22

5. persone che operano per l'Ente

5.1. Tipologie, consistenza e composizione del personale dipendente

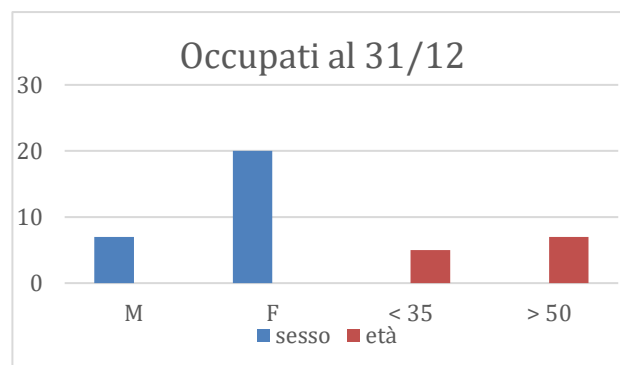
Occupazioni nel 2025

N.	Occupazioni
34	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
26	di cui femmine
8	di cui under 35
7	di cui over 50



Occupazioni al 31/12

N.	Occupazioni
27	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
20	di cui femmine
5	di cui under 35
7	di cui over 50



Cessazioni nel 2025

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
6	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni nel 2025

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento
1	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

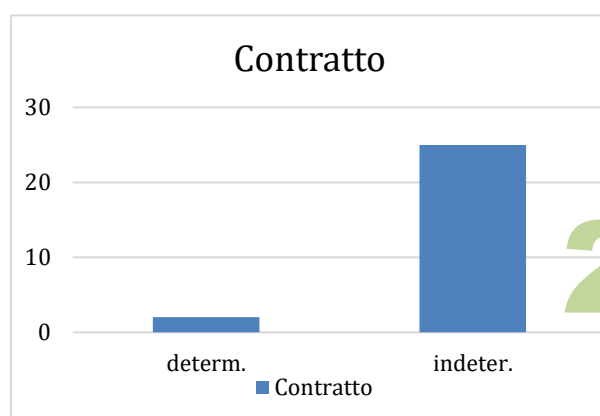
Stabilizzazioni nel 2025

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
6	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

5.2. Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale al 31/12/2025:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	25	2
Dirigenti	0	0
Quadri	3	0
Impiegati	19	2
Operai fissi	3	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0



Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	27	31
< 6 anni	20	24
6-10 anni	7	7
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
27	Totale dipendenti
2	Responsabile d'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Amministrativi
14	di cui educatori
0	di cui operatori sociosanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

25

Non sono presenti a fine anno, né durante l'anno 2025 operatori svantaggiati ai sensi della Legge 381/91.

Non sono stati attivate altre forme di collaborazione in forma di tirocinio curriculare o extra-curriculare.

Sono state attivate 13 prestazioni occasionali, prevalentemente di figure di mediatori interculturali o linguistici per i servizi di mediazione all'interno dei servizi di accoglienza per conto di Prefettura. Alcune prestazioni con professionisti sono invece state attivate per attività educative o di consulenza.

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
27	Totale dipendenti
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
10	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
1	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

5.3. Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
54	Coordinamento comunità educative	2	27,00	No	240,00
80	Temi educativi	4	20,00	No	300,00
45	Supervisione educativa	1	45,00	No	230,00
32	Immigrazione	2	16,00	No	200,00

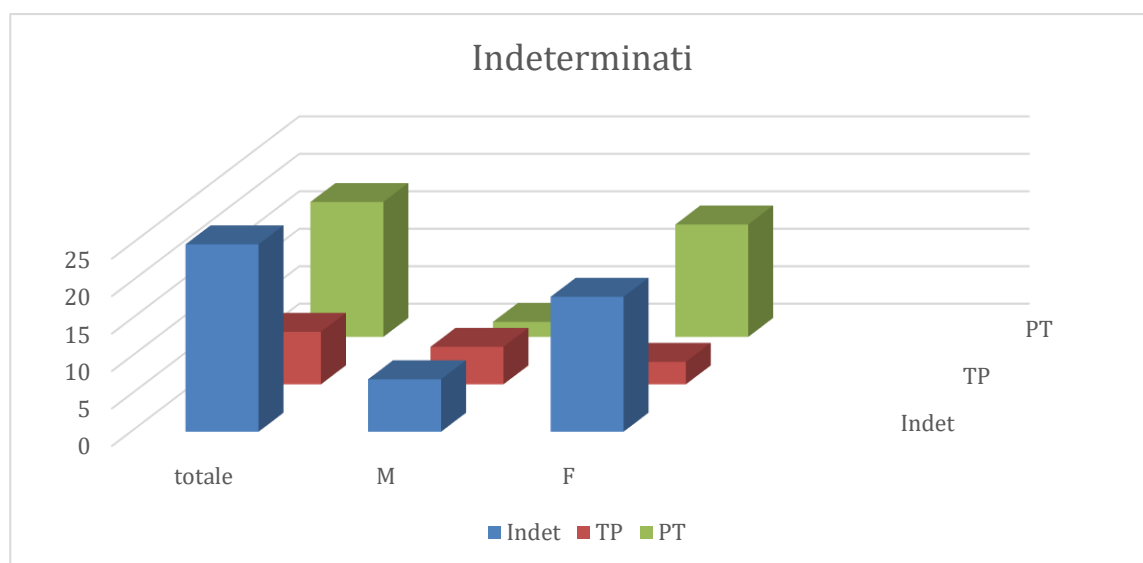
Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
4	PS (agg.)	1	4,00	Si	304,00
36	PS	3	12,00	Si	360,00
4	Sicurezza specifico	1	4,00	Si	120,00

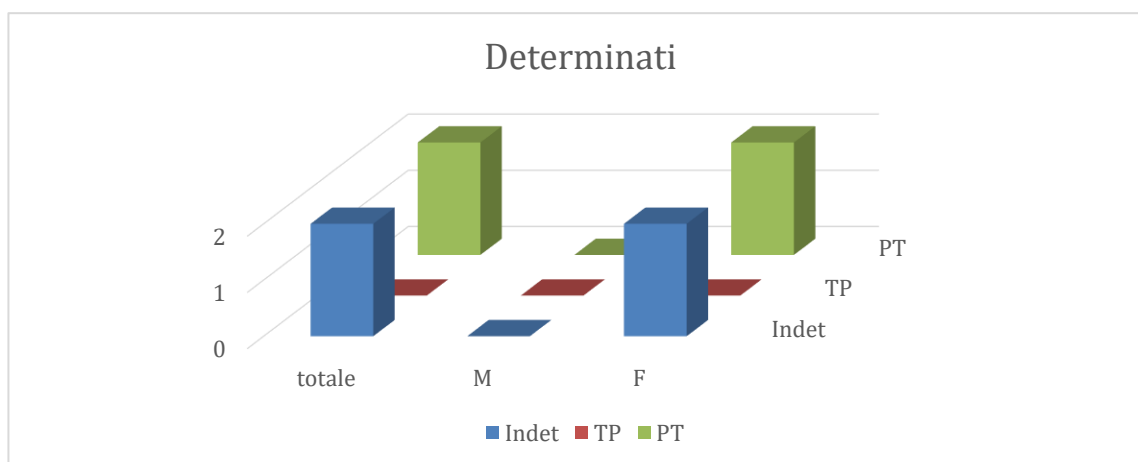
5.4. Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
25	Totale dipendenti indeterminato	7	18
7	di cui maschi	5	2
18	di cui femmine	3	15



N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2



Nel corso del 2025 non sono stati attivati contratti stagionali.

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
3	di cui femmine

5.5. Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari della Cooperativa corrispondono in parte ai soci-volontari i quali contribuiscono alla vita della Cooperativa attraverso la partecipazione alle assemblee e al Consiglio di Amministrazione. Altri soci volontari collaborano direttamente nelle attività di accoglienza, quando esistono CAS nel loro territorio di provenienza.

Fanno riferimento alla Cooperativa, inoltre, i volontari delle comunità parrocchiali sui quali territori insistono i CAS gestiti dalla Cooperativa stessa. Dove è possibile, ovvero dove il tessuto della comunità lo permette, vengono costruiti progetti di accoglienza di persone migranti richiedenti asilo coinvolgendo appunto i volontari del luogo, i quali si affiancano al lavoro degli operatori dei CAS.

I volontari delle comunità svolgono attività quotidiane nei confronti degli ospiti, come ad esempio nell'apprendimento della lingua, nella gestione dei figli inseriti in percorsi scolastici e, più in generale, facilitando l'inserimento degli ospiti stessi nel tessuto della comunità e della società civile.

5.6. Struttura dei compensi

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

5.7. Rimborsi per volontari

Non sono previsti rimborsi economici per i volontari.

6. Obiettivi e attività

6.1. Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Cooperativa non ha introdotto sistemi di misurazione strutturata dell'impatto sociale.

6.2. Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Centri di Accoglienza Straordinari

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi di accoglienza e sostegno all'integrazione di persone migranti richiedenti asilo, servizi di mediazione, servizi di consulenza legale per pratiche rivolte ai beneficiari, servizi di sostegno e orientamento socio-sanitario, servizi formativi per l'insegnamento della lingua italiana e servizi per l'inserimento scolastico per le fasce d'età in obbligo.

Il numero indicato in tabella si riferisce alla media delle presenze nell'anno.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
87	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Mamme-Bambino

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi educativi per mamme con bambini su mandato del tribunale dei minori.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
9	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
11	Minori

30

Nome Del Servizio: **Comunità minori**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi educativi per minori su mandato del tribunale dei minori.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
15	Minori

Nome Del Servizio: **Antiviolenza**

Numero Di Giorni Di Frequenza: 148

Tipologia attività interne al servizio: Servizio antiviolenza in collaborazione con la rete provinciale violenza di genere.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
16	Minori

6.3. Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Possiamo considerare come altri beneficiari le persone affittuarie negli appartamenti di proprietà della Cooperativa, beneficiari di un affitto calmierato in quanto il mercato delle case in affitto o di proprietà per persone migranti, specialmente di colore, è nei fatti inesistente, con poche eccezioni.

6.4. Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa non ha nessuna certificazione.

Non sono stati rilevati e misurati gli obiettivi di gestione né tantomeno gli elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

7. Situazione economico-finanziaria

7.1. Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.748.417,00 €	1.657.341,00 €	811.334,00 €
Contributi pubblici	741,00 €	7.565,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	26.558,00 €	105.955,00 €	121.393,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	36.000,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	3.749,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	5.375,00 €	5.325,00 €	5.425,00 €
Totale riserve	1.559.047,00 €	1.148.048,00 €	936.522,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	384.883,00 €	423.710,00 €	218.069,00 €
Totale Patrimonio netto	1.949.305,00 €	1.577.083,00 €	1.160.015,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	384.883,00 €	423.710,00 €	218.069,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	379.462,00 €	419.406,00 €	209.904,00 €

33

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori volontari	5.100,00 €	5.100,00 €	5.200,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	275,00 €	225,00 €	225,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.820.139,00 €	1.902.662,00 €	984.564,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	766.220,00 €	797.302,00 €	320.429,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	493.568,00 €	495.027,00 €	339.077,00 €
Peso su totale valore di produzione	42,10 %	41,90 %	32,50 %

7.2. Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.748.417,00 €	26.558,00 €	1.774.975,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

2025		
Incidenza fonti pubbliche	1.748.417,00 €	98,50 %
Incidenza fonti private	26.558,00 €	1,50 %

7.3. Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nell'anno 2025 sono state proposte le seguenti iniziative di raccolta fondi:

- "La spesa che fa bene".
- In particolare, le comunità educative ricevono liberalità da privati cittadini e aziende.

7.4. Segnalazioni da parte degli amministratori

Non sono segnalate particolarità emerse nella gestione.

8. Informazioni ambientali

8.1. Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa non ha implementato un sistema di misurazione dell'impatto ambientale. Si segnalano tuttavia alcune attenzioni che la Cooperativa ha in termini di rispetto dell'ambiente.

In primo luogo, si raccolgono beni in disuso da re-destinare a nuovo utilizzo. In particolare, si ricevono donazioni di abiti usati, arredi, apparecchiature elettriche eccetera che vengono messi a disposizione, dopo valutazione sullo stato di degrado, degli ospiti dei servizi in gestione alla Cooperativa, alimentando così la politica del riuso alternativo allo scarto e all'acquisto del nuovo.

Altra attenzione è quella di gestire i rifiuti speciali come i toner esausti delle stampanti. Una attenzione continua degli operatori dei CAS è la sollecitazione che viene fatta, nei confronti degli ospiti dei servizi, sull'uso consapevole e rispettoso dell'ambiente dell'energia elettrica e termica ed anche sui temi della raccolta differenziata.

Quando è necessario sostituire apparecchiature elettriche le si cerca in una classe energetica alta.

8.2. Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: abiti, arredi, stoviglie, qualche apparecchiatura elettrica

Smaltimento rifiuti speciali: toner

8.3. Indicatori di impatto ambientale

Consumi della sede e dei Centri di Accoglienza Straordinari aggregati:

Consumi anno 2024	
Energia elettrica	41.550 €
Gas e gasolio per riscaldamento	46.664 €
Carburante	12.786 €
Acqua	8.532 €

36

9. Informazioni su rigenerazione asset comunitari

La Cooperativa non ha svolto alcuna attività in tale ambito e non ha pertanto provveduto alla rilevazione dell'impatto derivante da esse.

10. Altre informazioni non finanziarie

10.1. Indicazioni su contenziosi/controversie

Non è presente nessun contenzioso / nessuna controversia in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

10.2. Altri aspetti di natura sociale

Altra Via da sempre attua comportamenti di uguaglianza, parità e rispetto verso tutti i propri lavoratori. I soci e dipendenti sono impiegati e tutelati in ugual misura siano essi italiani o stranieri, uomini o donne, disabili di ogni genere o normodotati, senza che si verifichino gap stipendiali tra queste categorie, a parità di ruolo svolto.

La pianta organica è fortemente sbilanciata verso la figura femminile, soprattutto per quanto riguarda le attività educative, mentre dal punto di vista della composizione del Consiglio di Amministrazione avviene il contrario.

A questo proposito, si ritiene importante valorizzare la presenza femminile, così importante per le sensibilità, le competenze e le conoscenze che esprime.

10.3. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio è redatto dalla direzione e approvato prima dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea dei soci. Di tali organi si è già trattato nei punti precedenti.

10.4. Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Durante le assemblee, oltre a presentare e ad approvare il bilancio societario, si presentano le principali attività svolte dalla Cooperativa durante l'anno trascorso, si tracciano le linee previsionali rispetto all'anno successivo e si raccolgono preziosi suggerimenti, pareri e opinioni dei soci rispetto a quanto illustrato. L'assemblea, in quanto sovrana della Cooperativa, ha il compito di indirizzare il lavoro del Consiglio di Amministrazione nella gestione quotidiana dei servizi e deve esercitare tale dovere proprio in sede assembleare.

10.5. La cooperativa ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

10.6. La cooperativa ha acquisito il Rating di legalità?

No

10.7. La cooperativa ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

11. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

11.1. Relazione organo di controllo

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale. Altra Via non ha comunque l'obbligo di collegio sindacale.

12. Prospettive future

Riportiamo qui, per punti, alcune attenzioni e alcune attività previste per l'anno 2025 che il Consiglio di Amministrazione intende presidiare.

1. Conclusione percorso «Metodi»;
2. Ridefinizione ruoli, mansioni, funzionigramma e organigramma, sulla base dell'esito della ricerca azione di «Metodi»;
3. Armonizzazione interna risorse umane;
4. Prosieguo percorso corridoi umanitari;
5. Avvio nuova convenzione per la gestione CAS con Prefettura di Sondrio;
6. Avvio progettazione per installazione impianto fotovoltaico su struttura Piccola Opera, in qualità di membro di Socer (Comunità Energetica Rinnovabile provincia di Sondrio)
7. Avvio percorso Housing con rete consortile